

Spett. Exprivia S.p.A.

Via Adriano Olivetti n.11/A

Molfetta (BA)

Alla cortese attenzione del Presidente e dell' Amministratore Delegato

Oggetto: Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

Il collegio sindacale si è riunito per esprimere un parere sulla proposta di delibera per l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie di data 12/03/2014, che il Consiglio di Amministrazione di Exprivia Spa intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci, convocata per i giorni 23- 24 aprile 2014.

Preso atto che l'attuale programma di acquisto di azioni proprie verrà a scadere nella prossima Assemblea convocata come sopra, il Consiglio di Amministrazione richiede una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 e 2357-ter del c.c. valida fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2014 e comunque non oltre 18 mesi a partire dalla data di approvazione dell'Assemblea.

In merito all'operazione proposta ed in particolare relativamente all'utilizzo della riserva c.d. di "*sovraprezzo di azioni*", il Collegio Sindacale esprime parere favorevole al compimento dell'operazione secondo le modalità prospettate dal C.d.A dd. 12 marzo 2014.

Si ribadisce in proposito quanto già espresso con le nostre comunicazioni in merito alle medesime operazioni deliberate dalle assemblee di Exprivia Spa negli esercizi precedenti.

A tenore dell'art. 2431 C.C., le somme percepite dalla società per l'emissione di azioni a prezzo superiore al valore nominale non possono essere **distribuite** fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 C.C. (id est: il quinto del capitale sociale). Tuttavia, accedendo all'interpretazione della norma offerta da nota ed autorevole dottrina (interpretazione letterale: veggasi Grande Stevens, Allegri, Balzarini), il vincolo di "indistribuibilità" impresso a detta riserva deve necessariamente essere inteso in senso limitato, ossia esso è posto solo ed esclusivamente in relazione alla distribuzione della riserva ai soci e non riguarda pertanto l'utilizzo della medesima per il compimento di "*operazioni sociali*" di altra

natura quali ad esempio l'eventuale copertura delle perdite, l'imputazione della riserva a capitale a titolo gratuito, l'aumento della riserva legale ed anche l'acquisto di azioni proprie.

Nel caso di specie quindi, l'utilizzo della riserva per sovrapprezzo azioni per l'acquisto di azioni proprie non costituisce, in senso tecnico, "*distribuzione*" ai soci dell'importo così accantonato, legittimandosi pertanto l'operazione di acquisto di azioni proprie mediante l'impiego di detta riserva.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione del 12/03/2014, alla luce degli Art. 2357 e 2357 Ter C.C. ed ai sensi degli Art. 73 e 93 e All. 3A della delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono espressamente ed analiticamente indicate le motivazioni, le modalità operative, la quantità delle azioni e la durata della delibera proposta in approvazione alla prossima Assemblea Ordinaria dei soci, convocata per il 23 -24 aprile 2014.

In particolare, il Collegio conferma che al 31/12/2013:

- il Capitale Sociale ammonta ad € 26.979.658,16, costituito da n° 51.883.958 azioni del V.N. di € 0,52 Cd. interamente liberate;
- la Riserva Sovraprezzo Azioni disponibile ammonta ad € 18.081.738,21
- altre riserve disponibili € 2.418.570,19
- accantonamento per Riserva Investimenti C.d.P. Regione dopo Puglia Digitale € 2.418.570,19

Alla luce di quanto sopra, il totale delle Riserve disponibili per l'acquisto Azioni Proprie ammonta ad € 20.500.308,40.

Pertanto, per il Collegio Sindacale, nulla osta alla richiesta che il Consiglio di Amministrazione proponrà all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 23 - 24 aprile 2014.

Milano, 24 marzo 2014

Per il Collegio sindacale

Il Presidente



Rag. Renato Beltrami